

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento iscritto al n. 58 O.d.G.: "V Atto integrativo all'Accordo di Programma per la costruzione del nuovo ospedale di Bergamo in località Trucca e per la realizzazione degli interventi connessi. Approvazione modifica al Piano dei Servizi relativa all'area denominata 'Campo di Marte', ai sensi dell'art. 9, comma 15, l.r. 12/2005".

ASSESSORE VALESINI:

Nel giugno 2016, è stato sottoscritto, come sapete, il V atto integrativo dell'accordo di programma degli ex ospedali riuniti che ha portato ad insediare la nuova accademia nazionale di Guardia di Finanza. In quell'atto integrativo, il Comune si era impegnato, all'articolo 7, a stipulare un diritto di godimento dell'area denominata "Campo di Marte", cioè l'attuale Campo di Marte, utilizzata dalla sede dell'Accademia di via Statuto, per realizzare uno spazio polifunzionale di circa 275 metri quadri. In questo modo era stato richiamato non solo negli atti che compongono l'atto integrativo, ma anche nel piano servizi e nel suo necessario adeguamento.

Le cose, poi, come sapete, sono mutate, sono cambiate, nel senso che a luglio del 2021, dopo un lungo lavoro anche con l'Agenzia del Demanio, si è arrivati ad una permuta, che ha avuto per oggetto l'edificio di proprietà comunale, passato al Demanio, dell'ex Maddalena, a fronte, invece, della cessione, in questo punto non più solo di diritto di godimento, ma in piena proprietà, del Campo di Marte insieme ad altri immobili.

A questa cessione di tipo patrimoniale, è seguita però anche una modifica dal un punto di vista della previsione urbanistica, perché l'area del Campo di Marte, a fronte anche proprio dei ragionamenti che l'Amministrazione comunale ha fatto sulla piscina Italcementi, non verrà più destinata ad ospitare questa struttura polifunzionale, ma una nuova palestra di una superficie di 3000 mq, modifica che richiede, ovviamente, un passaggio in collegio di vigilanza, quindi nell'organo che governa e presiede l'attuazione dell'atto integrativo, cosa che è avvenuta ad ottobre del 2021, ma richiede anche un aggiornamento in questa previsione da parte del piano dei servizi, aggiornamento che deve però passare attraverso, così come previsto dall'articolo 9 della legge 12, un pronunciamento e una deliberazione motivata del Consiglio comunale, che è quella che oggi sottoponiamo alla vostra attenzione.

PRESIDENTE:

A questa delibera, è stato presentato un ordine del giorno collegato, che ha come prima firmataria la consigliera Pecce, a cui do la parola per illustrarne il contenuto.

(Entra in aula il consigliere Tremaglia; sono presenti n. 31 consiglieri).

CONSIGLIERA PECCE:

La delibera in oggetto vuole ratificare la modifica al piano dei servizi relativo al Campo di Marte, riferita all'atto integrativo dell'accordo di programma dell'ospedale della Trucca. In realtà stiamo parlando di sostituire una nuova struttura polifunzionale per il tempo libero, che era quella prevista precedentemente, con una palestra di una superficie lorda di pavimento di 3.000 mq da destinare al comprensorio scolastico.

La prima osservazione che viene da fare è che sono 2725 mq in più rispetto ai 275 previsti su una superficie per il momento libera, però la presentazione che è stata fatta anche in Commissione sottolinea l'importanza di questo intervento sia per l'istituto comprensivo scolastico, che ha una grande necessità di questa struttura, e l'assessore Poli ci ha ampiamente descritto dove vanno a praticare attività sportiva gli alunni. Tra le altre cose, aggiungo, ci sarà anche la mancanza della palestra delle piscine, se in futuro questa non verrà ricompresa nel *restyling* delle piscine Italcementi. Inoltre, l'opera è compresa nel POP e in più, potrebbe essere finanziata dal PNRR.

Quindi, a nostro avviso, è una proposta condivisibile, però, siccome al momento attuale, la progettazione non è avviata ma lo studio preliminare è in corso, a questo punto è opportuno fare una riflessione sulle dimensioni e l'altezza della palestra.

Su 3000 mq, dicevamo, di SLP, cioè un quarto della superficie totale del Campo di Marte, che è grosso modo 12000, e naturalmente con l'altezza delle palestre, che è notevole - in questo momento non mi ricordo quant'è l'altezza *standard*, però è indubbiamente importante - questa volumetria è ingombrante, considerato l'inserimento nel contesto urbano di Santa Lucia, e considerato anche che c'è un impatto sulla visuale di Città Alta, non so addirittura se c'è un cono visivo, quindi la proposta è una riflessione sull'eventuale interrimento parziale della palestra, che potrebbe andare incontro a un abbassamento, a un contenimento delle altezze, e quindi a ridurre l'impatto di cui si diceva prima.

La seconda argomentazione che porto nell'ordine del giorno riguarda invece un passaggio pedonale, del quale avevo già parlato in un ordine del giorno del 15 dicembre 2019. È un passaggio pedonale nella zona del Campo di Marte parallelo alla recinzione, alla sinistra del cancello adiacente alla scuola e al centro sportivo, e viene utilizzato come scorciatoia nel tragitto tra scuola-casa. Avevo suggerito di illuminare alla sera le luci che sono esistenti, perché le luci sono all'interno del Campo di Marte e a una cert'ora vengono chiuse e quindi anche il passaggio diventa buio, creando così una situazione di disagio perché ci sono dei soggetti che stazionano, bevono, fumano, creano capannelli, sono un po' inquietanti. Non risulta che sia stato fatto niente su questo suggerimento, e quindi l'idea è quella di pensare, nel futuro progetto che riguarderà la palestra, e di conseguenza un po' tutto lo spazio del Campo di Marte, di mantenere comunque un passaggio pedonale, di fare in modo che sia bene illuminato e quindi sicuro.

L'invito finale ribadisce che, nella progettazione della futura palestra, sarebbe opportuno preferire una struttura seminterrata, per limitare l'impatto visivo, e mantenere il tragitto ciclopeditone.

In più, c'è un suggerimento: condividere con il quartiere la riqualificazione dell'intero Campo di Marte, visto che già in questo periodo i residenti si stavano chiedendo che cosa sarebbe successo del Campo di Marte.

CONSIGLIERE MINUTI:

Abbiamo ascoltato con interesse la presentazione di questa delibera anche in Commissione, perché sicuramente il tipo d'intervento, per quanto riguarda l'analisi che abbiamo fatto come lista civica, è un intervento che riteniamo utile e importante, e quindi abbiamo espresso durante la Commissione un voto favorevole.

L'esigenza di un impianto sportivo dedicato a (audio disturbato) ...

PRESIDENTE:

Si sente a scatti.

CONSIGLIERE MINUTI:

Provo?

PRESIDENTE:

Sì, sì, vai.

CONSIGLIERE MINUTI:

... nel quartiere di Santa Lucia, che possa, *in primis*, andare a servire la scuola media del quartiere, e poi anche, com'è stato presentato, in qualche modo dare uno sfogo anche alla scuola elementare Diaz, ci sembra importante, quindi sicuramente l'intervento da parte nostra è favorevole.

Quello che ci preoccupa un po', tra virgolette, o che comunque teniamo a sottolineare, anche per, credo, completezza delle informazioni rivolte ai cittadini, è che ad oggi questo intervento, questa palestra, è ancora in fase di progettazione. È stato spiegato bene che verranno richiesti dei finanziamenti attraverso il PNRR, dopo di che, in base a come andrà questo bando, su cui convergeranno moltissime richieste da tutto il Paese, eventualmente si potrà andare su un discorso di POP, e quindi di risorse comunali, che ad oggi, però, come è stato detto, non ci sono, quindi siamo un po' in quella situazione in cui le opere vengono messe a POP, e lo sappiamo benissimo per chi abbia un minimo di esperienza, e io ormai è quasi 15 anni che siedo in questo Consiglio comunale, non è detto poi che un'opera che sia POP poi venga realizzata, anzi, probabilmente sono molte di più le opere che sono POP e (audio disturbato) ... Sono più le opere che sono a POP e non vengono realizzate di quelle che vengono realizzate, o comunque siamo al 50%, quindi dire oggi pubblicamente lì ci sarà la palestra, oggi parte, sì, parte la progettazione, ma se nel PNRR non

troverà una risposta a questa domanda, sarà poi tutto sulle spalle di chi verrà dopo, e quindi bisognerà vedere, contingentandole con le risorse che ci saranno per le altre opere pubbliche, quali saranno le scelte.

Io invece credo che, su un'opera così importante perché da lungo attesa, sarebbe stato importante già prevedere delle risorse proprie, nonostante il periodo straordinario, all'interno del POP del Comune di Bergamo. Questo per dare un segnale alla cittadinanza che c'è un impegno diretto dell'Amministrazione su un'opera di questo tipo, altrimenti non dico che si venda fumo, perché non è così, ma comunque, sono quelle cose che sanno un po' di vendere qualcosa prima di averlo in mano, cioè non dire gatto se non ce l'hai nel sacco, come avrebbe detto Trapattoni.

Io penso che questa sia un'opera strategica e quindi mi aspetto che, comunque, da parte di questa Amministrazione, ci sia un impegno alla realizzazione. Il problema è che, visti i tempi che sono stati enunciati anche in Commissione, probabilmente non sarà questa Amministrazione poi a dover recuperare le risorse e a fare le scelte se il PNRR non andrà a buon fine, ma sarà la prossima Amministrazione, quindi, si dirà, abbiamo fatto la palestra, sì, ma poi i soldi dovranno trovarli quelli che verranno (audio disturbato) ...

Credo che questo sia comunque giusto da dire ai cittadini, che l'opera è stata pensata, immaginata, ma probabilmente c'è una possibilità che poi a realizzarla dovrà essere qualcun altro, e penso che sia giusto dirlo.

CONSIGLIERE NOSARI:

Sono un ex alunno della scuola (audio disturbato) quindi faccio una considerazione (audio disturbato) ...

PRESIDENTE:

Un attimo di pazienza.

CONSIGLIERE NOSARI:

Dicevo, sono un ex alunno della scuola Santa Lucia, quindi conosco bene quella che è la fame di spazi della scuola, sia per quanto concerne l'aspetto sportivo, perché anch'io stesso nelle ore di educazione fisica ero costretto a emigrare nella palestra Italcementi, ma anche per quanto riguarda il corso musicale, un corso che è molto sviluppato nella scuola, i ragazzi dell'indirizzo musicale fanno anche dei bellissimi concerti, sempre in strutture un po' di fortuna. Credo che dotare la scuola e il quartiere di una nuova palestra che possa essere polifunzionale, sia sicuramente un traguardo molto importante.

Al netto di quelle che sono poi le considerazioni tecniche ed economiche esposte dal mio collega, io volevo semplicemente fare 3 domande. La prima: capire se è previsto un collegamento diretto dalla scuola alla palestra, non so in che termini, però è una domanda che sto chiedendo; due, se la palestra sarà ad uso esclusivo della scuola oppure aperto anche ad altre associazioni sportive; tre, se si può iniziare a sapere

qualcosa sullo sviluppo e sulla riqualificazione del centro Italcementi, dato che, tutto sommato, credo che la cosa sia collegata.

(Entra in aula l'assessora Ghisalberti).

CONSIGLIERE DELIGIOS:

È una serata di ex alunni. Io ho frequentato la scuola Diaz alle elementari, anche la collega Paola Suardi, poi abbiamo frequentato la scuola Santa Lucia. Tutti quanti siamo vissuti senza palestra, tutti quanti abbiamo fatto migrazioni, anzi, un tempo non si facevano neanche le migrazioni quindi, applaudiamo fortemente a questa iniziativa.

Circa le considerazioni svolte dal consigliere Minuti, le preoccupate considerazioni, chiaro, tutti noi auspichiamo che si possano trovare quanto prima i finanziamenti per portare a conclusione l'opera. Mi sento di dire che non si può parlare di fuffa, cito termine esplicito del collega Minuti in merito a questa azione, perché c'è stata un'azione importante dell'Amministrazione, debbo dire e ricordare, sollecitata molto anche dal comitato di quartiere, proprio per portare quest'area, che era proprietà di altre istituzioni pubbliche, al quartiere, ma io vorrei dire e ricordare, alla città di Bergamo.

Non è un'area che, per la dimensione e per la collocazione abbia esclusivamente un interesse di quartiere, una cosa di bandiera di Santa Lucia, ma è un'area che ben si colloca in una visione più ampia di tutta quella zona che sta ai piedi del colle, accanto all'Italcementi, e che quindi può trovare sicuramente, e auspichiamo troverà, una interessante collocazione nell'ambito delle strutture di tipo comunale.

Circa la dotazione della palestra, ribadisco, è doverosissima e auspicabile anche per le altre attività che ricordava il collega Nosari, e quindi ci sarà ovviamente da parte nostra il sostegno alla delibera, e chiediamo agli assessori competenti che si diano da fare per reperire quei fondi che consentono di mettere a terra il progetto.

Mi sento anche di ringraziare ancora una volta, poi sembra sempre che lo faccia apposta, l'assessore Valesini, perché è stato fatto un grossissimo lavoro, e anche tutta l'operazione di colloquio con la pubblica amministrazione, per arrivare allo scambio con altri spazi della Maddalena e portare alla città questa cosa, è stata un'operazione che ha richiesto impegno e grande attenzione, rispetto a un passato, dove quell'area non era del quartiere, è stato fatto tanto.

Spezzo anche una lancia a favore dell'ex consigliere Belotti, che era stato di grande e fattivo aiuto, ad esempio, nell'aprire, a dimostrazione dell'interesse dello spazio, il parco, ovviamente solo in alcune ore della settimana, nei *weekend*, al pubblico utilizzo, perché prima il parco era solo un'area dell'Accademia e non era accessibile, invece, grazie a un'azione di sponda comitato-consiglieri a tutti i livelli, è stato possibile ottenere questo importante utilizzo, che oggi in qualche modo poi deve essere anche rinegoziato.

CONSIGLIERE DE BERNARDIS:

Mi collego a tutto questo bellissimo coro di ex alunni dell'Istituto comprensivo Santa Lucia, e di chi ha vissuto, vive e ha frequentato il quartiere Santa Lucia, per la scuola e per tutto quello che era stato di contorno.

Io poi, rispetto soprattutto al consigliere Deligios, alla consigliera Suardi e quant'altro, ho anche il vantaggio non solo di essere stato ex alunno e di aver frequentato il quartiere da sempre, ma di essere stato al tempo dell'oratorio della parrocchia, animato con animatore il consigliere Nosari, e quindi i risultati su di me si vedono ampiamente, e anche, all'epoca delle medie di cui stiamo parlando, in classe con la sorella del consigliere Nosari, quindi abbiamo fatto veramente un *en plein* incredibile di questa, che spiega quanto Bergamo sia piccola, ma credo che la visione, comunque, univoca, dell'importanza, anche delle parti politiche qui dentro opposte ma che sulla città poi si sono trovate, come ho avuto modo di dire, per vari motivi a vivere le stesse fattispecie e gli stessi momenti di vita, questa comunanza di pensiero riguardo a questa delibera, credo che renda anche ragione, e l'assessora Poli, che vive da sempre nel quartiere Santa Lucia, e che potrei citare anche visto che è stata la mia rappresentante di classe alle medie, ma torniamo sempre qua, sa bene quanto questa delibera possa essere importante e possa influire sulla qualità anche della vita e della fruizione degli studenti.

Quando dovevo fare educazione fisica alle medie, mi ricordo che avevo sempre la mamma che era un po' preoccupata, perché dovevamo sempre attraversare un paio di volte la strada, tutti insieme. Insomma, è una cosa che è sempre stata sentita, non solo per l'educazione fisica, come ha avuto modo benissimo di dire chi mi ha preceduto. Io credo che questo possa avere un'importanza molto sensibile per la qualità di vita nel quartiere, di una fascia di popolazione che in quel quartiere, ormai, purtroppo è diventata molto residuale, viste le statistiche demografiche che lo caratterizzano, che è quello delle fasce più giovani della popolazione.

Credo che anche l'essere a misura di studente, di bambino, di alunno, di ragazzino, di questo quartiere, possa dare anche quel *quid plus* e possa anche cercare di far magari tornare tante famiglie a sentirsi anche più sicure nel quartiere.

Mi sembrano anche di buon senso le considerazioni svolte, però avendo letto la delibera, che è una delibera molto tecnica, cioè va fondamentalmente a prendere, a cambiare una dicitura all'interno di una tabella, come ci ha ben espresso l'assessore Valesini, e non è quindi una delibera di progettazione, poi ovviamente gli assessori risponderanno sicuramente meglio di me sul tema, mi sembra forse un attimo prestino per andare a ipotizzare tutte le cose che sono state dette. Intanto direi che ci teniamo il buono, il bello di questa delibera, che va a trovare una cosa molto sentita per il quartiere e molto utile per chi il quartiere lo vive, e credo che poi la progettazione, anche viste questa comunanza di sensibilità che il Consiglio Comunale ha espresso, credo che la progettazione di tutta la fase successiva sarà sicuramente portatrice di buoni frutti.

CONSIGLIERA PECCE:

Com'è chiaro, voteremo favorevolmente a questa delibera.

Chiedo attenzione alla proposta che abbiamo fatto, tutti abbiamo firmato, sull'eventuale semi-interramento della palestra proprio per le motivazioni che ho spiegato, e tenere presente anche la richiesta di mantenere comunque il passaggio pedonale.

Per quanto riguarda un discorso più generalizzato, direi che è importante far sistema di tutta la disponibilità di locali sportivi che la zona offre. Quindi, la piscina Italcementi bisogna vedere cosa diventerà dopo il restauro. Come dicevo prima, sembra che la palestra non ci sarà più. L'altra offerta che si dà sul territorio è la presenza degli impianti sportivi della Guardia di Finanza.

In più, è importante considerare che tutto questo non andrà solo nell'interesse delle scuole, ma nell'interesse dei cittadini, meglio dire, non solo del quartiere ma della città di Bergamo.

È interessante l'aspetto che riguarda l'utilizzo della palestra, non solo ed esclusivamente per l'aspetto sportivo, sul quale ormai si va sempre più andando, perché si cercano di fare delle strutture, costruire delle strutture che siano polivalenti, quindi l'invito e l'auspicio è innanzitutto di poter utilizzare, e speriamo di poter essere riconosciuti nell'ambito del PNRR, ma nel momento in cui non ci fossero i fondi che dovrebbero essere sui 3-4.000.000, comunque di pensare che in questo quartiere l'utilità di un impianto sportivo di tal genere è davvero importante, e quindi dare una priorità nel piano delle opere pubbliche.

ASSESSORA POLI:

Riprendo il filo dall'inizio, cioè dalla delibera che ha presentato il collega Valesini, sottolineando ciò che alcuni di voi hanno rilevato, cioè che questa è una delibera di stampo urbanistico, e perciò parla di una dimensione di 3000 mq, che senz'altro non è quella di una palestra anche agonistica. È una quantificazione urbanistica complessiva, che esprime in un numero la possibilità di un indice di edificabilità con quella funzione su quell'area.

Diciamo, per intenderci, che la tipologia di palestra, che dovrebbe essere progettata per la scuola su quest'area, è una palestra cosiddetta di tipo B2, che quindi ha una superficie più o meno di 800 metri quadri, più i servizi che sono a contorno della palestra.

Questo ragionamento è per dire che comunque una palestra ha un impatto quando viene costruita, perché tendenzialmente una palestra è una scatola piuttosto impattante, ma non avrà una superficie di 3000 mq, vuol dire ragionare su un'altra dimensione.

Vi voglio raccontare altri due elementi tecnici, che sono: il primo, per chi conosce quell'area, come tutti gli ex alunni che hanno parlato - anch'io sono ex alunna, 4 figli ex alunni, quindi sono super titolata - sa che tra via Riva Villasanta e l'attuale piano di gioco dei campetti asfaltati che ci sono nel Campo di Marte, c'è un dislivello, che non ho misurato, ma sarà 6-7 metri. Quindi, utilizzando le parole per quello che servono, comunque una palestra collocata lì è semi interrata, perché sarà appoggiata a quella parte adesso di muratura, che sostiene la via Riva Villasanta-Grataroli. Chiaro che se tu sei, invece, in via Damiano Chiesa, vedi il rilevato della palestra, ovvio, come succede nelle situazioni a dislivello. Quindi, quello che voglio dire è che già l'andamento naturale del terreno ci chiede di collocare la palestra in questo modo.

Tuttavia, voglio sottolineare il fatto che le rilevazioni geologiche che abbiamo fatto ci dicono che a meno un metro e mezzo, che è pochissimo, dal piano di calpestio dei campetti asfaltati c'è già l'acqua, perché siamo pedecollinari. Quindi interrare di più la palestra non è una grande idea, però questa è una dimensione

tecnica di progettazione che prenderà in esame chi farà effettivamente il progetto. Adesso ci stiamo ragionando a livello urbanistico modificando il piano dei servizi, in modo che questo progetto poi abbia le sue regole, quelle urbanistiche, che valgono per tutte le zone.

Qui confermo, lo chiedeva mi sembra la consigliera Pecce, che ci sono due con visuali da tenere presenti. Quindi la progettazione dovrà essere pensata secondo i criteri che si applicano in situazioni di questo tipo, ma con quella accortezza rispetto alla situazione geologica del terreno, che è da tener presente.

Perciò io non introdurrei adesso questo tipo di vincolo, dal momento che è un vincolo previsto dalla strumentazione urbanistica una volta che la modifichiamo, cioè la progettazione attenta in termini di paesaggio, e il passaggio alla Commissione paesistica, comunque.

Passaggio pedonale. Su questo vi voglio ricordare che quel passaggio pedonale era strettamente legato nella previsione urbanistica e di viabilità, alla realizzazione di una ciclopedonale, il cui tracciato è stato modificato perché, in considerazione della ciclabile che sale dentro la sede degli ex Riuniti, quindi accanto all'attuale Guardia di Finanza, arriva su via Statuto, e quindi la nuova progettazione prevede che giri su via Statuto e salga da via Grataroli, in modo da arrivare davanti alla scuola, poi prosegue e gira a sinistra per raggiungere l'ingresso delle piscine, quindi non passa più dal passaggio pedonale di cui stiamo parlando.

A mio parere, ha molto più senso pensare di unire il giardino della scuola con il giardino in cui sarà costruita la palestra, quindi una metà del Campo di Marte diventerà un tutt'uno con il comparto scolastico, e da questo punto di vista, rispondo anche al consigliere Nosari, non c'è un passaggio, nel senso di una galleria coperta, ma sei dentro il giardino della scuola, quindi protetto da tutti i punti di vista, non devi uscire dal comparto scolastico. Questo mi sembra un obiettivo più importante rispetto a tenere un passaggio che, sempre per chi conosce la zona, da via Grataroli porta in via Damiano Chiesa, quindi è una scorciatoia per chi abita in via Damiano Chiesa, dopo di che devi tornare su via Statuto, o su via Riva Villasanta, perché di fronte c'è l'altra strada che è a fondo chiuso, quindi, per andare nel resto del quartiere, torni sulle due vie principali, che puoi raggiungere anche da via Grataroli, scendendo o salendo, cioè, non mi sembra così fondamentale nella circolazione a piedi dentro il quartiere, mi sembra più importante, invece, che la scuola abbia a disposizione tutta l'area esterna, in modo da poter far muovere gli alunni senza uscire dal comparto scolastico.

Rispetto all'ordine del giorno, io non sono d'accordo sul fatto di mantenere questo passaggio, per i motivi che ho appena spiegato, non introdurrei il vincolo dell'interramento della palestra, detto così, perché sembra che vogliamo andare più giù, scavare, eccetera, e francamente, per i motivi tecnici che vi ho detto, entrambi, non mi sembra un vincolo da portare. Invece sul resto dell'area di Campo di Marte, sicuramente andrà progettata, una volta collocata la palestra, e quindi capito anche l'impatto del sistema di accessi, cioè, al di là della scuola che entra, siccome certamente ci sarà anche un utilizzo per le attività sportive extra scolastiche, utilizzo che peraltro è regolamentato da un regolamento comunale ad *hoc* nel nostro Comune, regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche, quindi bisogna prevedere l'accesso degli atleti, piuttosto che, se ci sarà pubblico, del pubblico, ma questo lo vedremo.

Quella parte del Campo di Marte è interessante che sia riprogettata, a quel punto certamente anche sentendo il quartiere, facendo un minimo di ragionamento sulle aspettative, che sono sempre state quelle dell'utilizzo di un'area verde, il più aperto possibile. Quindi, posto che si riduce un po' di dimensione, il secondo me c'è la possibilità di avere un piccolo giardino più progettato, questo volevo dire. Di che tipo? Non lo so, se terremo l'impronta, l'idea di ripristinare un percorso vita come quello che c'era, fatto sta che è

completamente da riprogettare, perché devo dire che la manutenzione è stata pressoché nulla da parte della Guardia di Finanza, quindi anche le attrezzature che ci sono, sono pericolose in questo momento. Quindi, si situa la palestra, si fa il progetto, si decide dove sta, e a quel punto si progetta anche l'area verde, che resterà a disposizione del quartiere.

Dal punto di vista della strategia degli investimenti di questa Amministrazione, devo dire che mai come in questi anni le risorse a POP sono state spese in cifre rilevanti, che non mi risulta negli anni passati fossero state spese. Magari non si riesce a fare tutto, anche perché le casse del Comune hanno un limite, e responsabilmente bisogna cercare di andare a prendere il più possibile finanziamenti anche di altri enti, in questo caso parliamo di PNRR.

L'impegno della struttura tecnica, che ringrazio, a presentare un gran numero di proposte, tutte quelle che possiamo presentare, è molto preciso e rilevante. Sulla scuola partecipiamo a tutti e 4 i bandi già aperti, che si chiudono a fine mese. Se le opere non saranno del tutto finanziate, le metteremo in ordine di priorità, cioè, questa palestra è una delle richieste in ambito scolastico che presentiamo. Bisognerà fare un ragionamento, ad un certo punto metterle in fila e vedere. Faccio prima la scuola nuova? Faccio prima la palestra nuova? Ristrutturare? Faccio l'antisismica? Insomma, le esigenze sono molte.

Ovviamente, i progetti che verranno finanziati direttamente dal PNRR prendono una strada, anche in quanto ai tempi, diversa rispetto alle altre.

Sulle tre domande che ha presentato il consigliere Nosari: collegamento scuola-palestra l'ho detto, l'uso esclusivo l'ho detto, sul centro Italcementi, l'aggiornamento che vi posso dare è che è stata presentata a Bergamo Infrastrutture una proposta di *project financing*, sulla quale la società ha chiesto delle integrazioni, perché la documentazione tecnica non era completa rispetto a ciò che prevede la norma. Quindi, quando sarà completa, spero di poter vedere anche l'aspetto progettuale, e capire la palestra se rimane palestra o se diventa piscina, però in questo momento non è completa, per cui non ho proprio approfondito.

Ultimo tema, quello del valore a scala urbana di questa palestra, ripreso dal consigliere Deligios e dalla consigliera Pecce, che ha fatto un ragionamento giustamente più ampio. Concordo anch'io che questa parte di città si sta connotando con una dorsale sportiva molto rilevante: tennis Loreto, il centro sportivo di via Meucci, con il campo da calcio, la palestra di scherma, la pista di BMX e di mountain bike, parzialmente anche i campetti dello spazio Polaresco, che sono più informali ma sportivi, e il campo da calcio di Longuelo, e poi salendo, l'attrezzatura sportiva della Guardia di Finanza, nell'ex ospedale, quindi nell'attuale sede, che, come sapete, è oggetto di convenzione con il Comune, questa palestra e il centro sportivo Italcementi. Stiamo nominando tante strutture, che davvero connotano una parte di città come particolarmente vocata a una serie di attività sportive, perché ho citato strutture anche dedicate a sport minori, non solo palestre o campi da calcio, che sono più largamente utilizzate.

Mi sembra che, complessivamente, anche questa collocazione è assolutamente necessaria per la scuola, come vi ho spiegato in Commissione, che, alle medie, non ha proprio la palestra. Tra l'altro, consigliere Nosari, non so se si è accorto, ma abbiamo ampliato la scuola Santa Lucia nel frattempo, a proposito di carenza di spazi, quindi ci sono delle aule in più, e da settembre torna lì la sede della scuola media, che è stata spostata durante la pandemia, e la dirigente mi diceva che riescono a collocare lì tutte le classi, mentre prima non era così. Effettivamente, si ricostituisce questo polo della scuola secondaria di 1° grado, che, se avrà anche la palestra, davvero riuscirà ad essere completo.

Peraltro, come ho accennato in Commissione, la scuola ci ha proprio chiesto di tenere presenti le esigenze che vanno anche al di là dell'utilizzo sportivo. Sull'utilizzo sportivo ci ha chiesto che la palestra abbia una dimensione tale da poter essere suddivisa a metà con i teli che scendono, in modo da poter ospitare due classi contemporaneamente, proprio pensando anche all'utilizzo della scuola primaria. Ci hanno chiesto poi di poterla configurare ad aula magna, sia in occasione delle assemblee di istituto, del collegio docenti e delle occasioni di esibizione dell'indirizzo musicale, che vaga da un luogo all'altro, e invece così potrebbe avere una collocazione più consona, interna all'istituto. Sono tutti elementi, come capite, che dovremo trasmettere a chi farà effettivamente la progettazione e che dovrà entrare nel merito di tutte queste questioni.

CONSIGLIERA PECCE, per dichiarazione di voto:

Volevo fare una proposta per quanto riguarda l'ordine del giorno. Sostituire la parola seminterrata con semincassata, quindi, a questo punto diventa esattamente quello di cui parlava anche l'assessore Poli.

Poi volevo specificare che, in realtà, l'ordine del giorno non chiedeva il mantenimento di quel passaggio, ma per essere più chiari, nel deliberato si può scrivere, "a mantenere un tragitto ciclopedonale ben illuminato e sicuro, anche diverso da quello attuale, che colleghi scuola e palestra". Se con queste modifiche possiamo essere dello stesso parere, datemi una risposta se vi può andare bene.

CONSIGLIERE CARARA, per dichiarazione di voto

Al di là di quelle che poi che saranno le conclusioni sull'ordine del giorno presentato dalla collega Pecce, anticipo già il nostro voto favorevole per quanto riguarda la delibera che presenta un progetto che abbiamo detto essere un po' a scatola chiusa.

La richiesta, oltre a dare un primo parere favorevole a questo tipo di soluzione, è di chiedere all'assessore competente di impegnarsi nel portare tutte le novità che interesseranno il progetto, anche perché non è ancora uscito, quindi sarà tutta una partita ancora da giocare. L'augurio è quello di essere coinvolti in virtù del fatto anche che abbiamo parlato con i genitori e conosciamo molto bene le strutture, sarebbe bello avere un coinvolgimento ampio su questo tipo di progetto.

(La consigliera Pecce interviene fuori microfono)

PRESIDENTE:

Ha chiesto la modifica dell'ordine del giorno durante la dichiarazione di voto, andava fatto durante la discussione. Adesso cosa faccio? Faccio intervenire l'assessore, che dice se va bene. Io so, è così, non so cosa dirle. Se vuole che sospendiamo, un minuto però, perché se no non ne veniamo più fuori, vada

dall'assessore e chiedi, e poi riprendiamo. Però queste cose vanno anticipate prima, altrimenti non ne veniamo più fuori. Sospendo proprio un minuto. Parli con l'assessore e poi riprendiamo.

Alle ore 19,02 il Presidente sospende la seduta.

Il Presidente riprende la seduta alle ore 19,05.

PRESIDENTE:

È stato raggiunto un testo condiviso. Cominciamo a votare la delibera, poi prima di votare l'ordine del giorno, vi leggo il testo che hanno condiviso

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 31 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Russo, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Ceci, Paganoni, Tremaglia, Pecce, Minuti, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Raineri, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter, Suardi, Corbani).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità nel testo allegato.

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto l'allegato parere favorevole della III Commissione consiliare permanente.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

D E L I B E R A

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 9, comma 15 della L.R. 12/2005, la modifica al Piano dei Servizi relativa all'area denominata "Campo di Marte", come da allegato alla presente deliberazione;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera a) del D. Lgs 33/2013 e s.m.i., recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il Presidente invita il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 31 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Russo, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Ceci, Paganoni, Tremaglia, Pecce, Minuti, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Raineri, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter, Suardi, Corbani).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

PRESIDENTE:

Il dispositivo finale dell'ordine del giorno che ha come prima firmataria la consigliera Pecce è stato modificato in questi termini: 1) invita l'Amministrazione, ed in particolare gli assessori competenti, nella progettazione della futura palestra, a preferire una struttura che mitighi l'impatto visivo; 2) a mantenere un tragitto ciclopedonale bene illuminato e sicuro che colleghi scuola e palestra; 3) a condividere con il quartiere la riqualificazione dell'area verde del Campo di Marte.

Poiché nessuno chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese l'ordine del giorno collegato presentato dai consiglieri Pecce, Ribolla, Rovetta, Facoetti, Carrara, Stucchi contrassegnato con il n. ODG COLL. 1 (N. E0049893 P.G.) comprensivo delle modifiche proposte dall'Assessora Poli e accettate dalla consigliera Pecce.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 31 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Russo, Riccardi, Milesi, Rota, Amaddeo, Deligios, Nespoli, Ceci, Paganoni, Tremaglia, Pecce, Minuti, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Raineri, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Carrara, Facoetti, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter, Suardi, Corbani).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che il preindicato ordine del giorno collegato è stato approvato all'unanimità.